

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 674

Approvazione ed autorizzazione di accordo transattivo per la definizione di giudizio in riassunzione C.d.A. Bari – Sez. lavoro (R.G. 806/2023 Cont. 638/14/FO) e contestuale applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per la relativa copertura finanziaria di € 32.410,88, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Sezioni Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o di un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio che, qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di accordo transattivo, formulato dall'Amministrazione ed accettato dalle controparti, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di autorizzare il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto schema di accordo transattivo, nonché di autorizzare l'abbandono del giudizio in riassunzione R.G. 806/2023;
4. di autorizzare, ai fini della conseguente copertura finanziaria, l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

6. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Tesoriere regionale, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di accordo transattivo, denominato Allegato A) e dell'Allegato privacy, riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i conseguenti adempimenti processuali; nonché ai sigg.ri OMISSIS e OMISSIS presso il proprio difensore domiciliatario avv. OMISSIS per la sottoscrizione dell'accordo;
10. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza, compreso l'impegno, la liquidazione ed il pagamento, in favore delle controparti e del loro legale, degli importi stabiliti nell'accordo transattivo.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione ed autorizzazione di accordo transattivo per la definizione di giudizio in riassunzione C.d.A. Bari – Sez. lavoro (R.G. 806/2023 Cont. 638/14/FO) e contestuale applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per la relativa copertura finanziaria di € 32.410,88, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”.

La presente proposta di delibera di Giunta ha ad oggetto l’approvazione di un accordo transattivo mirante alla chiusura di un giudizio di riassunzione articolatosi in varie fasi e gradi di giudizio che di seguito vengono brevemente ripercorsi.

Con distinti ricorsi notificati alla Regione, i sigg.ri OMISSIS e OMISSIS adivano il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro (rispettivamente R.G. nn.7445/2008 e 7446/2008), esponendo di lavorare alle dipendenze della Regione Puglia sin dal 01.03.2000, con contratti di natura privatistica a tempo indeterminato e con la qualifica di operai specializzati super, inquadrati nell’Area I livello II del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 10.07.2002.

Essi lamentavano di aver svolto, sin dalla data di assunzione, mansioni inquadrabili nell’Area I livello I del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 10.07.2002 e CCPL di Bari del 28.02.2005, per cui rivendicavano il conseguente diritto all’inquadramento nella categoria superiore e alla corresponsione delle derivanti differenze retributive. Nei suddetti giudizi, nei quali la Regione non si costituiva, veniva espletata l’istruttoria attraverso la prova per testi e previa riunione degli stessi, l’adito Giudicante, con sentenza n. 12913/2012, accoglieva i ricorsi dichiarando il diritto dei ricorrenti sia all’inquadramento nella categoria superiore che alle differenze retributive maturate; condannava, altresì, l’Ente al pagamento delle spese processuali.

La Regione Puglia proponeva appello avverso la suddetta sentenza. Si costituivano i resistenti e, all’esito di tale giudizio, con sentenza n. 966/2017 la C.d.A. di Bari respingeva l’impugnazione regionale confermando la sentenza gravata e condannava l’Ente alla rifusione

delle spese di lite per € 2.000,00 oltre accessori.

L'Amministrazione proponeva, quindi, ricorso per Cassazione della suddetta sentenza e all'esito del giudizio di legittimità, con Ordinanza n. 11134/2023, la Suprema Corte accoglieva il motivo di ricorso avverso il riconoscimento dell'inquadramento ai fini giuridici nel livello superiore preteso dai ricorrenti, mentre rigettava l'impugnazione della sentenza relativamente all'accertamento dell'espletamento delle mansioni superiori, con rinvio alla Corte di Appello di Bari, in diversa composizione, anche per la liquidazione delle spese del giudizio di legittimità.

Riassunto il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro (R.G. n° 806/2023), la Regione chiedeva di ribadire il principio di diritto pronunciato dalla Suprema Corte nella succitata Ordinanza, con rigetto della domanda dei ricorrenti diretta ad ottenere il riconoscimento del superiore inquadramento ai fini giuridici e con ogni conseguente pronuncia in ordine alle spese del giudizio di legittimità, con vittoria di spese del giudizio di riassunzione. I ricorrenti in riassunzione, alla luce dell'accoglimento parziale da parte del Giudice di legittimità, chiedevano di confermare il proprio diritto a percepire le differenze retributive derivanti dallo svolgimento di mansioni superiori, così come già accertato nei precedenti gradi di merito.

Nel corso del pendente giudizio di riassunzione, segnatamente all'udienza del 14 maggio 2024, la Corte di Appello invitava formalmente le parti *<a trovare soluzioni conciliative, anche in relazione alle spese dei vari gradi di giudizio sulla scorta dell'esito complessivo della lite>*, ponendo quindi in rilievo, nel corso della discussione orale, la circostanza che la pronuncia della Corte di Cassazione aveva riformato solo parzialmente la precedente sentenza della medesima Corte di Appello, confermando la debenza delle differenze retributive maturate a titolo di mansioni superiori.

Alla luce dell'andamento del contenzioso sopra descritto, la Sezione Demanio e Patrimonio e segnatamente, il Servizio Amministrazione del Patrimonio, d'intesa con l'Avvocatura regionale, esprimeva il proprio intendimento ad accogliere l'invito della Corte e, dunque, a trovare una soluzione bonaria alla vicenda in esame, nel convincimento dell'opportunità e anche della convenienza della medesima sotto vari profili.

Nello specifico, l'Amministrazione, sulla base delle tariffe di cui ai contratti collettivi di riferimento proponeva (giusta pec prot. n. OMISSIS) alle controparti, a titolo di ristoro, la seguente soluzione: il pagamento da parte dell'Ente in favore di ciascuno degli operai di una somma pari ad € 7.889,18, oltre interessi e rivalutazione per il periodo di lavoro prestato dal 2002 al 2010 (pari ad € 2.927,12 ed € 3.259,44), al lordo dell'IRPEF da trattenersi con ritenuta d'acconto in sede di pagamento; la rinuncia da parte di ciascun operaio ad ogni ulteriore pretesa, nonché a qualsivoglia azione afferente al medesimo titolo; la corresponsione in favore del legale di un contributo a titolo di spese legali, per entrambi gli assistiti, di una somma complessiva di € 2.000,00, oltre accessori di legge, parametrato a quanto già liquidato a titolo di spese processuali dalla sentenza del primo giudizio di appello ma non corrisposto *illo tempore*, con compensazione delle spese di lite sia del giudizio di Cassazione che del giudizio di riassunzione.

Con nota pec prot. OMISSIS, interveniva da parte del legale delle controparti l'accettazione della proposta transattiva, così come formulata e sopra descritta.

Con pec prot. n. 0112915/2025 del 04.03.2025 veniva, altresì, acquisito parere favorevole all'accordo transattivo espresso da parte dell'Avvocato Regionale officiato, ai sensi dell'art. 4 co. 3 lett. c) della L.R. n° 18/2006.

Il raggiungimento di tale soluzione bonaria, peraltro, caldeggiata dalla stessa Corte di Appello, si ritiene essere opportuna ed economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il pendente giudizio di rinvio, invero, se proseguito, non potrà che confermare le statuizioni già espresse riconoscendo le pretese di controparte, stante il rigetto dell'impugnazione regionale da parte della Suprema Corte di Cassazione *in parte qua*, e, verosimilmente, procedere ad una condanna, almeno parziale, alle spese di giudizio di rinvio, a fronte di una parimenti verosimile compensazione delle spese di giudizio di Cassazione atteso il parziale accoglimento nonché la novità dell'orientamento assunto sul punto dalla stessa Suprema Corte.

La soluzione transattiva risulta, inoltre, conveniente anche al fine di evitare un ulteriore giudizio diretto alla quantificazione delle somme a titolo di differenze retributive, con aggravio di oneri a carico dell'Amministrazione (basti pensare all'eventualità della nomina di un Consulente tecnico d'Ufficio).

Sotto il profilo della corresponsione delle somme a titolo di ristoro, con il presente accordo bonario l'Amministrazione, in qualità di ex datore di lavoro, di fatto procede ad un esborso inferiore rispetto a quello comunque dovuto ai ricorrenti, evitando di erogare ulteriori provvidenze correlate alla condanna al pagamento delle somme a titolo di differenze retributive, che certamente comporterebbero un ulteriore aggravio di oneri economici a carico dell'Ente regionale.

Il raggiungimento di tale accordo transattivo, sollecitato dalla Corte di Appello di Bari, pertanto, evita all'Amministrazione regionale l'alea del giudizio ed una possibile condanna a più cospicue spese di lite.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Demanio e Patrimonio, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Isabella Fornelli che, a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Con la presente proposta si chiede alla Giunta Regionale di approvare ed autorizzare l'accordo transattivo sopra descritto e, contestualmente, ai fini della relativa copertura finanziaria, di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per una somma complessiva di € 32.410,88 secondo l'imputazione sotto riportata:

- € 15.778,36 per sorte capitale, alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso" C.R.A. 10.6" P.D.C.F. 1.10.05.04.001;
- € 5.854,24 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;
- € 6.518,88 per rivalutazione monetaria alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1316 "Oneri ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;
- € 1.341,16 per IRAP alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904003 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP" C.R.A. 10.6. – P.D.C.F. 1.02.01.01;
- € 2.918,24 per spese di giudizio alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000.

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 32.410,88	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.001	0,00	- € 32.410,88
10.04	U0001315	Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+€ 5.854,24	+€ 5.854,24
10.06	U0131091	Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.R. 15/94 - oneri da contenzioso	9.4.01	U.1.10.05.04.001	+€ 15.778,36	+€ 15.778,36
10.04	U0001316	Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+€ 6.518,88	+ € 6.518,88
10.04	U0001317	Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+ € 2.918,24	+€ 2.918,24
10.06	U904003	Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP”	9.4.01	U.1.02.01.01.001	+ € 1.341,16	+ €1.341,16

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 32.410,88, sarà perfezionata mediante impegno, liquidazione e pagamento da assumersi con successivo atto della competente Sezione Demanio e Patrimonio, così come riportato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.4 lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011:

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio che, qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di accordo transattivo, formulato dall'Amministrazione ed accettato dalle controparti, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di autorizzare il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto schema di accordo transattivo, nonché di autorizzare l'abbandono del giudizio in riassunzione R.G. 806/2023;
4. di autorizzare, ai fini della conseguente copertura finanziaria, l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di accordo transattivo, denominato Allegato A) e dell'Allegato privacy, riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i conseguenti adempimenti processuali; nonché ai sigg.ri OMISSIS e OMISSIS presso il proprio difensore domiciliatario OMISSIS per la sottoscrizione dell'accordo;
10. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza, compreso

l'impegno, la liquidazione ed il pagamento, in favore delle controparti e del loro legale, degli importi stabiliti nell'accordo transattivo.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile E.Q. Contenzioso amministrativo e supporto legislativo (Anna D'Eri)


Anna D'Eri
30.04.2025
13:54:42
GMT+02:00

La Dirigente Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)


Anna Antonia De Domizio
30.04.2025
12:10:41
UTC

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)


COSTANZA MOREO
02.05.2025 09:58:58
GMT+02:00

L'Avvocato incaricato dall'Avvocatura regionale (Isabella Fornelli)


ISABELLA
Fornello
Fornelli
Firmato digitalmente
da ISABELLA FORNELLI
Data: 2025.05.06
14:21:38 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale (Rossana Lanza)


Rossana
Lanza
06.05.2025
14:52:48
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)


Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,



Michele Emiliano
15.05.2025
13:28:55
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Programma	11	Altri servizi generali				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.291,36 € 15.291,36		
Totale Programma		11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.291,36 € 15.291,36		
TOTALE MISSIONE		1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.291,36 € 15.291,36		
MISSIONE		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	Programma	4	Servizio idrico integrato				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 17.119,52 € 17.119,52		
Totale Programma		4	Servizio idrico integrato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 17.119,52 € 17.119,52		
TOTALE MISSIONE		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 17.119,52 € 17.119,52		
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti				
	Programma	1	Fondo di riserva				
	TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 32.410,88	
Totale Programma		4	Servizio idrico integrato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 32.410,88	
TOTALE MISSIONE		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 32.410,88	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 32.410,88 € 32.410,88	€ 32.410,88	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 32.410,88 € 32.410,88	€ 32.410,88	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO- ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> <i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i> <i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					€ 32.410,88	
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 32.410,88	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 32.410,88	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Serv

09/08/2025

FIRMA DELL'ENTE

09/08/2025

responsabile della spesa

GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	45	16.05.2025

APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DI ACCORDO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DI GIUDIZIO IN RIASSUNZIONE C.D.A. BARI # SEZ. LAVORO (R.G. 806/2023 CONT. 638/14/FO) E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA DI € 32.410,88, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

